



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



L'Amministratore Unico

Deliberazione n° 19 del 24/05/2018

Oggetto: Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) - Attribuzione delle funzioni di Responsabile della protezione dei dati per l'ENAS previsto dagli articoli 37, 38 e 39 del GDPR, nomina del gruppo di supporto al DPO e dei responsabili per la gestione del data breach, approvazione delle direttive in materia di attuazione del GDPR.

Nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, l' Amministratore Unico Dott. Giovanni Sistu, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 101 del 10.11.2017 su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 49/54 del 27.10.2017;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la proposta del Direttore Generale di adozione della presente deliberazione;

Premesso che:

- il 04.05.2016 é stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il nuovo Regolamento UE 2016/679 (che abroga la Direttiva 95/46/CE) sulla protezione e la libera circolazione dei dati personali, che si applicherà a decorrere dal 25 maggio 2018;

- il nuovo Regolamento (indicato nel seguito anche come GDPR, General Data Protection Regulation) ha come principale obiettivo quello di garantire una maggior tutela della Privacy in tutti i Paesi membri dell'UE, armonizzare le diverse normative nazionali per favorire lo sviluppo di un unico mercato digitale europeo, diminuire il rischio di attacchi informatici finalizzati al furto o al danneggiamento dei dati personali, aumentare il livello di sicurezza rispetto ai trattamenti di dati personali, con particolare riguardo ai servizi online e alle nuove tecnologie;

- lo scrivente assume per competenza il ruolo identificato dal Regolamento come *'titolare del trattamento dei dati personali'*;

Considerato che:

tra le incombenze a carico del titolare del trattamento rientra l'obbligo di:

- nominare un Responsabile per la Protezione dei Dati personali (identificato con l'acronimo DPO nel testo originale del Regolamento) indipendente, avente il compito di sorvegliare la corretta applicazione della normativa, effettuare ispezioni e consultazioni e fungere da punto di contatto con i responsabili apicali;
- garantire agli interessati il diritto ad essere informati circa la finalità e i metodi di trattamento dei propri dati, che nel caso di dati definiti sensibili devono essere acquisiti dall'Amministrazione solo previo consenso informato rilasciato dall'interessato stesso e dimostrabile dal titolare del trattamento;;
- garantire agli interessati il diritto all'oblio, alla portabilità, all'accesso, all'accuratezza, alla revoca del consenso, all'opposizione e alla limitazione di trattamento dei dati personali;
- assumere la responsabilità per il rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali;
- assicurare la messa in atto di adeguate misure tecniche e organizzative, sia in fase di progettazione (*by design*), sia per impostazione predefinita (*by default*), atte a ridurre il più possibile il rischio di distruzione, perdita, modifica o divulgazione illegale dei dati;
- comunicare senza ingiustificato ritardo all'Autorità competente, e/o all'interessato, eventuali violazioni dei dati personali;
- garantire la redazione e l'aggiornamento di un registro delle attività di trattamento dei dati personali contenente, fra l'altro, finalità, categorie di interessati e di trattamenti e descrizione delle misure di sicurezza;
- effettuare una valutazione preventiva dell'impatto derivante da un trattamento dei dati personali che includa una valutazione dei rischi e delle misure di sicurezza;
- consentire, se necessario, il trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale solo sotto le condizioni previste dal Regolamento;

Vista la deliberazione n. 53/1 del 28.11.2017 della Giunta Regionale, con la quale, fra l'altro, si delibera di prevedere che il responsabile della protezione dei dati personali (DPO) sia individuato tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale o degli Enti, agenzie, aziende e istituti regionali che costituiscono il sistema Regione, come definito dal comma 2bis dell'articolo 1 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, e che al DPO sia affidato l'incarico di assolvere i compiti previsti dal GDPR per tutto il sistema Regione;

Vista la deliberazione n. 53/7 del 28.11.2017 della Giunta Regionale, con la quale, fra l'altro, viene istituita una cabina di regia col compito di coordinare gli interventi per il progressivo adeguamento al Regolamento GDPR del sistema Regione, così come definito dall'art. 1, comma 2bis della legge regionale 25 novembre 2014, n. 24 e si dà mandato alla Direzione Generale degli affari generali e della società dell'informazione di svolgere, per il sistema Regione, le azioni propedeutiche all'adeguamento alle misure minime di sicurezza delineate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e al GDPR secondo una tempistica delineata nelle premesse della stessa su citata deliberazione RAS 53/7/2017;

Vista la deliberazione n. 21/8 del 24.04.2018 della Giunta Regionale, con la quale, fra l'altro, vengono approvate le direttive regionali in materia di attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 che definiscono le misure di governance e procedurali finalizzate al perseguimento ed all'attuazione dei principi e delle disposizioni del Regolamento che *“potranno essere adottate, previo adeguamento alle rispettive esigenze e specificità, dagli enti e agenzie che costituiscono ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della legge regionale n. 31 del 1998 il Sistema Regione”* e si stabilisce altresì che gli Enti e Agenzie che fanno parte del *Sistema Regione* potranno, come previsto dall'articolo 37, comma 3 del Regolamento e tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione, potranno designare come proprio Responsabile della Protezione dei dati (DPO) lo stesso DPO dell'Amministrazione regionale;

Considerato che nel medesimo provvedimento n. 21/8 del 24.04.2018 viene dato indirizzo agli Enti ed Agenzie del *Sistema Regione* che ritenessero di avvalersi del DPO unico di fornire supporto e collaborazione allo stesso, mettendo a disposizione l'attività del personale necessario;

Visto il Decreto Presidenziale n. 47 del 23 maggio 2018 a mezzo del quale il Dott. Alessandro Inghilleri viene nominato Responsabile della protezione dei dati (DPO) per l'Amministrazione regionale secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).;

Ritenuto indispensabile affiancare al DPO un gruppo di supporto costituito da funzionari dell'ENAS col compito di coadiuvare il DPO medesimo, il titolare del trattamento ed i suoi delegati nell'azione di adeguamento al GDPR nel rispetto delle direttive adottate;

Ritenuto altresì indispensabile designare, ai fini della corretta gestione del cd. *data breach* un dirigente responsabile ed un suo sostituto con competenze adeguate per valutare le conseguenze sui diritti degli interessati e gestire la notifica delle violazioni nonché un responsabile IT con competenze sui relativi aspetti tecnici;

Sentiti in merito i Direttori dei Servizi di appartenenza dei dipendenti ENAS da designarsi ai sensi dei commi precedenti;

DELIBERA

di **approvare** le direttive allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale in materia di attuazione del Regolamento generale europeo per la protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR) sulla scorta delle analoghe direttive adottate dall'Amministrazione Regionale;

di **nominare** il Dott. Alessandro Inghilleri, che svolge il medesimo ruolo per l'Amministrazione Regionale a seguito del citato Decreto Presidenziale n.47 del 23.05.2018, quale Responsabile della Protezione dei dati (DPO) trattati dall'ENAS ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento generale europeo per la protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR);

di **costituire** un gruppo di supporto formato da funzionari dell'ENAS col compito di coadiuvare il DPO, il titolare del trattamento e i suoi delegati nell'azione di adeguamento al GDPR nel rispetto delle direttive adottate;

di **nominare** il dirigente Ing. Corrado Rossi ed i funzionari Ing. Andrea Caddeo, Dott.ssa Maura Carleo e Ing. Gian Luca Marras quali membri del gruppo di supporto di cui sopra.

di **nominare** il dirigente Dott. Paolo Loddo e la Dott.ssa Antonella Princivalle rispettivamente quale dirigente responsabile e sostituto per la gestione dei casi di *data breach* unitamente al relativo responsabile IT Ing. Gian Luca Marras.

La presente deliberazione, non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

L'Amministratore Unico
Prof. Giovanni Sistu

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

OLLARGIU FRANCO;1;31535004973006636603367862318636859855

Il Direttore Generale
Ing. Franco Ollargiu



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



L'Amministratore Unico

Deliberazione n° 19 del 24/05/2018

Oggetto: Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) - Attribuzione delle funzioni di Responsabile della protezione dei dati per l'ENAS previsto dagli articoli 37, 38 e 39 del GDPR, nomina del gruppo di supporto al DPO e dei responsabili per la gestione del data breach, approvazione delle direttive in materia di attuazione del GDPR.

Nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, l' Amministratore Unico Dott. Giovanni Sistu, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 101 del 10.11.2017 su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 49/54 del 27.10.2017;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la proposta del Direttore Generale di adozione della presente deliberazione;

Premesso che:

- il 04.05.2016 é stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il nuovo Regolamento UE 2016/679 (che abroga la Direttiva 95/46/CE) sulla protezione e la libera circolazione dei dati personali, che si applicherà a decorrere dal 25 maggio 2018;

- il nuovo Regolamento (indicato nel seguito anche come GDPR, General Data Protection Regulation) ha come principale obiettivo quello di garantire una maggior tutela della Privacy in tutti i Paesi membri dell'UE, armonizzare le diverse normative nazionali per favorire lo sviluppo di un unico mercato digitale europeo, diminuire il rischio di attacchi informatici finalizzati al furto o al danneggiamento dei dati personali, aumentare il livello di sicurezza rispetto ai trattamenti di dati personali, con particolare riguardo ai servizi online e alle nuove tecnologie;

- lo scrivente assume per competenza il ruolo identificato dal Regolamento come *'titolare del trattamento dei dati personali'*;

Considerato che:

tra le incombenze a carico del titolare del trattamento rientra l'obbligo di:

- nominare un Responsabile per la Protezione dei Dati personali (identificato con l'acronimo DPO nel testo originale del Regolamento) indipendente, avente il compito di sorvegliare la corretta applicazione della normativa, effettuare ispezioni e consultazioni e fungere da punto di contatto con i responsabili apicali;
- garantire agli interessati il diritto ad essere informati circa la finalità e i metodi di trattamento dei propri dati, che nel caso di dati definiti sensibili devono essere acquisiti dall'Amministrazione solo previo consenso informato rilasciato dall'interessato stesso e dimostrabile dal titolare del trattamento;;
- garantire agli interessati il diritto all'oblio, alla portabilità, all'accesso, all'accuratezza, alla revoca del consenso, all'opposizione e alla limitazione di trattamento dei dati personali;
- assumere la responsabilità per il rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali;
- assicurare la messa in atto di adeguate misure tecniche e organizzative, sia in fase di progettazione (*by design*), sia per impostazione predefinita (*by default*), atte a ridurre il più possibile il rischio di distruzione, perdita, modifica o divulgazione illegale dei dati;
- comunicare senza ingiustificato ritardo all'Autorità competente, e/o all'interessato, eventuali violazioni dei dati personali;
- garantire la redazione e l'aggiornamento di un registro delle attività di trattamento dei dati personali contenente, fra l'altro, finalità, categorie di interessati e di trattamenti e descrizione delle misure di sicurezza;
- effettuare una valutazione preventiva dell'impatto derivante da un trattamento dei dati personali che includa una valutazione dei rischi e delle misure di sicurezza;
- consentire, se necessario, il trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale solo sotto le condizioni previste dal Regolamento;

Vista la deliberazione n. 53/1 del 28.11.2017 della Giunta Regionale, con la quale, fra l'altro, si delibera di prevedere che il responsabile della protezione dei dati personali (DPO) sia individuato tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale o degli Enti, agenzie, aziende e istituti regionali che costituiscono il sistema Regione, come definito dal comma 2bis dell'articolo 1 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, e che al DPO sia affidato l'incarico di assolvere i compiti previsti dal GDPR per tutto il sistema Regione;

Vista la deliberazione n. 53/7 del 28.11.2017 della Giunta Regionale, con la quale, fra l'altro, viene istituita una cabina di regia col compito di coordinare gli interventi per il progressivo adeguamento al Regolamento GDPR del sistema Regione, così come definito dall'art. 1, comma 2bis della legge regionale 25 novembre 2014, n. 24 e si dà mandato alla Direzione Generale degli affari generali e della società dell'informazione di svolgere, per il sistema Regione, le azioni propedeutiche all'adeguamento alle misure minime di sicurezza delineate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e al GDPR secondo una tempistica delineata nelle premesse della stessa su citata deliberazione RAS 53/7/2017;

Vista la deliberazione n. 21/8 del 24.04.2018 della Giunta Regionale, con la quale, fra l'altro, vengono approvate le direttive regionali in materia di attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 che definiscono le misure di governance e procedurali finalizzate al perseguimento ed all'attuazione dei principi e delle disposizioni del Regolamento che *“potranno essere adottate, previo adeguamento alle rispettive esigenze e specificità, dagli enti e agenzie che costituiscono ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della legge regionale n. 31 del 1998 il Sistema Regione”* e si stabilisce altresì che gli Enti e Agenzie che fanno parte del *Sistema Regione* potranno, come previsto dall'articolo 37, comma 3 del Regolamento e tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione, potranno designare come proprio Responsabile della Protezione dei dati (DPO) lo stesso DPO dell'Amministrazione regionale;

Considerato che nel medesimo provvedimento n. 21/8 del 24.04.2018 viene dato indirizzo agli Enti ed Agenzie del *Sistema Regione* che ritenessero di avvalersi del DPO unico di fornire supporto e collaborazione allo stesso, mettendo a disposizione l'attività del personale necessario;

Visto il Decreto Presidenziale n. 47 del 23 maggio 2018 a mezzo del quale il Dott. Alessandro Inghilleri viene nominato Responsabile della protezione dei dati (DPO) per l'Amministrazione regionale secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).;

Ritenuto indispensabile affiancare al DPO un gruppo di supporto costituito da funzionari dell'ENAS col compito di coadiuvare il DPO medesimo, il titolare del trattamento ed i suoi delegati nell'azione di adeguamento al GDPR nel rispetto delle direttive adottate;

Ritenuto altresì indispensabile designare, ai fini della corretta gestione del cd. *data breach* un dirigente responsabile ed un suo sostituto con competenze adeguate per valutare le conseguenze sui diritti degli interessati e gestire la notifica delle violazioni nonché un responsabile IT con competenze sui relativi aspetti tecnici;

Sentiti in merito i Direttori dei Servizi di appartenenza dei dipendenti ENAS da designarsi ai sensi dei commi precedenti;

DELIBERA

di **approvare** le direttive allegatae al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale in materia di attuazione del Regolamento generale europeo per la protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR) sulla scorta delle analoghe direttive adottate dall'Amministrazione Regionale;

di **nominare** il Dott. Alessandro Inghilleri, che svolge il medesimo ruolo per l'Amministrazione Regionale a seguito del citato Decreto Presidenziale n.47 del 23.05.2018, quale Responsabile della Protezione dei dati (DPO) trattati dall'ENAS ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento generale europeo per la protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR);

di **costituire** un gruppo di supporto formato da funzionari dell'ENAS col compito di coadiuvare il DPO, il titolare del trattamento e i suoi delegati nell'azione di adeguamento al GDPR nel rispetto delle direttive adottate;

di **nominare** il dirigente Ing. Corrado Rossi ed i funzionari Ing. Andrea Caddeo, Dott.ssa Maura Carleo e Ing. Gian Luca Marras quali membri del gruppo di supporto di cui sopra.

di **nominare** il dirigente Dott. Paolo Loddo e la Dott.ssa Antonella Princivalle rispettivamente quale dirigente responsabile e sostituto per la gestione dei casi di *data breach* unitamente al relativo responsabile IT Ing. Gian Luca Marras.

La presente deliberazione, non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

L'Amministratore Unico
Prof. Giovanni Sistu

Il Direttore Generale ing. Franco Ollargiu rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale
Ing. Franco Ollargiu